

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 ed al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2019-2021.

RELAZIONE

Dato atto che con deliberazione n. 5 del 26.02.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Verificata l'esigenza di effettuare una variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 a seguito delle sopravvenute esigenze nel corso della gestione.

Atteso che la presente variazione riguarda sia la parte corrente che la parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2019.

Verificato che le maggiori spese in parte corrente sono pari ad Euro 42.220,00.= e riguardano:

- l'aumento dello stanziamento relativo al riparto dei proventi delle sanzioni del codice della strada da versare a favore dell'ente proprietario, per l'anno 2019,
- l'aumento degli stanziamenti al personale che non presentano sufficiente disponibilità,
- l'aumento dello stanziamento relativo al versamento dei premi delle polizze di assicurazione a seguito delle nuove sottoscrizioni,
- la previsione dello stanziamento per il noleggio di macchinari, attrezzature e mezzi per il servizio viabilità.

Visto che la maggiore spesa in parte corrente è finanziata con il maggior introito delle sanzioni del codice della strada, con l'applicazione dell'assegnazione del fondo perequativo della PAT ancora disponibile e con la diminuzione di taluni stanziamenti che si prevede di non impegnare.

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 9.990,00.= e riguardano la previsione:

- dello stanziamento relativo al trasferimento al comune di Telve per l'acquisto del nuovo mezzo a servizio della custodia forestale in convenzione,
- dello stanziamento relativo all'aggiornamento dei programmi utilizzati dal servizio tecnico per una migliore gestione delle pratiche edilizie,

oltre all'aumento dello stanziamento relativo all'acquisto di attrezzature.

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria è finanziata con l'introito a seguito della vendita alcune aree di proprietà comunale, giusta delibera consiliare n. 3/2019.

Atteso che si rende necessaria l'introduzione dei seguenti nuovi capitoli:

1. in uscita p/corrente: cap. 8121/55, denominandolo "noleggio macchinari, attrezzature e mezzi – servizio viabilità",
2. in uscita p/straordinaria: cap. 21588/581, denominandolo "trasferimento al comune di Telve per acquisto mezzi per servizio custodia forestale in convenzione",
3. in uscita p/straordinaria: cap. 21681/551, denominandolo "acquisto e aggiornamento programmi servizio tecnico".

Ritenuto opportuno diminuire gli stanziamenti che non si prevedono di impegnare entro fino anno e di conseguenza i relativi mezzi di finanziamento, in modo da poterli riproporre nel bilancio 2020/2022, in forza del principio della coerenza.

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2019 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere

pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 5 del 26.02.2019.

Atteso che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE CORRENTE:

Maggiori entrate	Competenza
Minori spese	37.972,93.=
	4.247,07.=
totale variazione	42.220,00.=

Maggiori spese	Competenza
Minori entrate	42.220,00.=
	0,00.=
totale variazione	42.220,00.=

PARTE STRAORDINARIA:

Maggiori entrate	Competenza
Minori spese	59.990,00.=
	418.663,95.=
totale variazione	478.653,95.=

Maggiori spese	Competenza
	9.990,00.=

Minori entrate

468.663,95.=

totale variazione

478.653,95.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2019-2021 quali risultano dall'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 16.11.2019 prot. n. 6026 di data 18.11.2019.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 23 dd. 29.12.2017.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 04 (Cappello Aldo, Marcon Diego, Rovigo Sonia, Stevanin Paolo), espressi per alzata di mano, su n. 14 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2019-2021 quali risultano dai prospetti, allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2019, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 5 del 26.02.2019, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2019-2021, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2019;
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento;
5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI DARE ATTO che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali

e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come riferito in premessa, e di approvare pertanto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "D" che fa parte integrante della presente deliberazione, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;

7. DI PREDERE ATTO che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
8. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 04 (Cappello Aldo, Marcon Diego, Rovigo Sonia, Stevanin Paolo) su n. 14 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione:
9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2 dd. 03.05.2018 e s.m.ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2017, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.